IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

**Tutti in realtà cercano i propri interessi, non quelli di Gesù Cristo.**

Quali sono gli interessi di Cristo Gesù? Sono gli stessi interessi del Padre nostro celeste: *“Raccomando dunque, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore,* ***il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l’uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti.*** *Questa testimonianza egli l’ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità” (1Tm 2,1-7).* Poiché il corpo di Cristo è chiamato a curare gli interessi di Cristo, ogni membro di questo corpo, secondo il suo particolare carisma, la sua particolare missione, la sua particolare vocazione, il suo particolare ministero, deve dedicare tutta la sua vita a dare Cristo Gesù ad ogni uomo. La verità dell’uomo è Cristo. La verità non solo va portata nei cuori, essa va anche creata e chi deve creare Cristo nei cuori è ogni suo discepolo, naturalmente secondo la misura del dono ricevuto e il ministero che è chiamato ad esercitare. Ecco ancora come l’Apostolo Paolo annuncia questa purissima verità: *“Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all’unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all’uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo. Così non saremo più fanciulli in balìa delle onde, trasportati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, ingannati dagli uomini con quella astuzia che trascina all’errore. Al contrario, agendo secondo verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa tendendo a lui, che è il capo, Cristo. Da lui tutto il corpo, ben compaginato e connesso, con la collaborazione di ogni giuntura, secondo l’energia propria di ogni membro, cresce in modo da edificare se stesso nella carità” (Ef 4,11-16)*. Chi non consuma tutta la sua vita, anche con la preghiera, perché Cristo sia formato in ogni cuore e formando Cristo, si formi il suo corpo, crescendo nella santità e aumentando sempre più di nuovi membri, di certo non cura gli interessi di Cristo Signore. L’Apostolo Paolo non solo forma il corpo di Cristo recandosi di città in citta e di regioni in regioni, lo forma anche con la preghiera: *“Perciò anch’io, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell’amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l’efficacia della sua forza e del suo vigore” (Ef 1,15-19)*, Possiamo bene dire che l’Apostolo Paolo ha consumato per la formazione del corpo di Cristo nei cuori, corpo, anima, spirito, tutto se stesso. Si è impegnato in quest’opera con tutte le sue forze, con tutta la sua mente, con tutta la sua volontà. Dal giorno della sua chiamata, Lui tutto si è speso per dare vita al corpo di Cristo.

*Spero nel Signore Gesù di mandarvi presto Timòteo, per essere anch’io confortato nel ricevere vostre notizie. Infatti, non ho nessuno che condivida come lui i miei sentimenti e prenda sinceramente a cuore ciò che vi riguarda: tutti in realtà cercano i propri interessi, non quelli di Gesù Cristo. Voi conoscete la buona prova da lui data, poiché ha servito il Vangelo insieme con me, come un figlio con il padre. Spero quindi di mandarvelo presto, appena avrò visto chiaro nella mia situazione. Ma ho la convinzione nel Signore che presto verrò anch’io di persona. Ho creduto necessario mandarvi Epafrodìto, fratello mio, mio compagno di lavoro e di lotta e vostro inviato per aiutarmi nelle mie necessità. Aveva grande desiderio di rivedere voi tutti e si preoccupava perché eravate a conoscenza della sua malattia. È stato grave, infatti, e vicino alla morte. Ma Dio ha avuto misericordia di lui, e non di lui solo ma anche di me, perché non avessi dolore su dolore. Lo mando quindi con tanta premura, perché vi rallegriate al vederlo di nuovo e io non sia più preoccupato. Accoglietelo dunque nel Signore con piena gioia e abbiate grande stima verso persone come lui, perché ha sfiorato la morte per la causa di Cristo, rischiando la vita, per supplire a ciò che mancava al vostro servizio verso di me (Fil 2,19-30).*

Se curare gli interessi di Cristo è lavorare per formare nei cuori Cristo e formando Cristo dare vita al suo corpo, ci potrà essere nella Chiesa una sola persona che dica che ormai Cristo non deve essere più annunciato? O che il Vangelo è uguale a tutti gli altri libri religiosi? O che Cristo non debba più essere predicato come il solo Salvatore e Redentore dell’uomo? Chi dovesse coltivare simili pensieri, sappia che non solo non cura gli interessi di Cristo, vive da vero nemico della Redenzione e del mistero della Salvezza. Ma se è nemico del ministro della Salvezza, è anche nemico dell’uomo. Non c’è nemico più grande degli uomini che il nemico di Cristo Gesù. È il più grande nemico degli uomini perché non formando Cristo nei loro cuori, li abbandona alla schiavitù e alle tenebre del principe del mondo. Chi ama l’uomo, dona loro Cristo Gesù, il solo vero Liberatore, il solo vero Redentore, il solo vero Salvatore. La Madre di Dio ci aiuti a dare Cristo ad ogni uomo. È questa la nostra missione ed essa va vissuta con ogni fedeltà. ***04 Dicembre 2022***